

The background of the slide is a photograph of a multi-story Venetian building with a canal in the foreground. The building features arched windows and balconies. On the left side, there is a decorative graphic consisting of a black crosshair overlaid on a blue, red, and yellow rectangular area.

La visione dell'ARSS Veneto

Davide Roncali - F. Antonio Compostella

Gruppo di Lavoro dell'ARSS

"Gestione del rischio clinico"

Venezia, 24 novembre 2005



L'esperienza dell'ARSS del Veneto

- Istituzione del Gruppo di Lavoro sul “Rischio Clinico nelle strutture sanitarie” **2003**
- Organizzazione del Corso di Monastier-TV **2004**
- Sperimentazione sull'Incident Reporting (7 Aziende ASL, 1 Casa di Cura Privata) **2005**
- Sperimentazione FAD sul rischio clinico (in collaborazione con la ASL 8 di Asolo) **2005-2006**

Nuovi progetti



- Adeguamento della scheda di I.R. rispetto alle necessità evidenziate ed estensione del sistema in altre U.O. della Regione
- Utilizzo “integrato” delle banche-dati già esistenti (reclami, sinistri, SDO)
- Osservatorio regionale dei sinistri (in collaborazione con le Direzioni della Segreteria Regionale Sanità e Sociale)

Nuovo contratto dei Dirigenti medici del SSN

(sottoscritto il 3 novembre 2005)



Art. 21

Le Aziende dovranno garantire: “**sistemi e strutture per la gestione dei rischi**, anche tramite sistemi di valutazione e certificazione della qualità, volti a fornire strumenti organizzativi e tecnici adeguati per una corretta valutazione delle modalità di lavoro da parte dei professionisti **nell’ottica di diminuire la potenzialità di errore e, quindi, di responsabilità professionale**, nonché di ridurre la complessiva sinistrosità delle strutture sanitarie, consentendo anche un più agevole confronto con il mercato assicurativo”.

Funzionamento dell'unità di risk management

(aziendale? interaziendale? provinciale?)



- Riunioni periodiche ed incontri aggiuntivi
- Agenda dei lavori e delle riunioni
- Consulenti esterni
- Gruppi di lavoro su temi specifici
- Operatore responsabilizzato per le cure prestate
- Partecipazione di altri operatori
- Istruzione e documentazione degli eventi sentinella
- Redazione di un rapporto sui fatti accaduti
- Raccolta del verbale dell'attività svolta
- Diffusione della documentazione

Sperimentazione



Sviluppo in collaborazione con le Direzioni della Segreteria Regionale Sanità e Sociale e con le ASL della Regione del progetto del Ministero della Salute inerente gli “eventi sentinella” (ovvero gli eventi avversi di particolare gravità che evidenziano un serio malfunzionamento del sistema e che si dimostrano in grado di determinare gravi danni al paziente o la sua morte).

Progetto sperimentale (ARSS Emilia)



Di recente è stato approvato dal Ministero della Salute un progetto sperimentale denominato: **“Gestione extragiudiziale del contenzioso nelle strutture sanitarie”**, finalizzato alla ricerca di soluzioni per la crescente conflittualità, nell’ottica della sicurezza del paziente (approccio “sistemico”).

Utilizzo della mediazione



Già in uso in ambito penale (delinquenza minorile) e nei conflitti familiari.

Auspicabile il suo utilizzo anche in ambito sanitario (con tecniche di ascolto e con l'obiettivo ultimo di riuscire a riaprire i “canali” comunicativi, talvolta grazie all'incontro dei professionisti interessati con i cittadini coinvolti).



Percorsi formativi



Tradizionale in aula



Corsi e-learning (F.A.D.)



**Corsi specifici per i referenti del Rischio Clinico
(RCA, FMEA, etc)**



Quali interlocutori?



Partner del “progetto” dovranno essere innanzitutto i cittadini, i professionisti della sanità, le ASL della Regione e le Compagnie di Assicurazione.

Sembra inoltre assai importante prevedere il coinvolgimento di Ordini e Collegi professionali.



L'obiettivo della riduzione degli errori in Sanità e di conseguenza dei potenziali danni arrecati agli utenti potrà essere raggiunto soltanto riportando al centro del sistema il cittadino, il quale dovrà essere concretamente coinvolto nella soluzione dei problemi.